



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

15 agosto 2026

Assunzione
della b. Vergine Maria

Celebrazione Eucaristica
Messale Ambrosiano, p. 861

Liturgia delle Ore
Proprio della solennità

Nell'intenzione della liturgia, la «donna vestita di sole» – descritta nella grande visione dell'Apocalisse – rappresenta innanzitutto la Chiesa, che vive nel travaglio della storia. Nella Chiesa, la Vergine Maria è immagine e primizia dell'umanità nuova, redenta da Cristo. Il suo cantico gioioso illumina e svela il senso di questa solennità. La salvezza promessa da Dio si realizza in modo inaspettato, rovesciando le prospettive del mondo: «Ha guardato l'umiltà della sua serva; ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati». In Lei – vera Madre del Figlio – è descritta la vocazione di ogni uomo e ogni donna. L'amore del Signore è la speranza che guida e sostiene la storia di ciascuno: uniamo il nostro spirito all'esultanza del cuore di Maria, per contemplare in Lei il nostro destino di gloria e poter guardare con occhi nuovi anche il nostro presente e ogni movimento della vita.

ALL'INGRESSO

T Ralleghiamoci tutti nel Signore, celebrando la festa della beata Vergine Maria; gli angeli esultano per la sua assunzione e lodano il Figlio di Dio.

Oppure

* Sussidi

R Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!

Sia lode a te! La benedetta
Vergine Madre prega per noi:
tu l'esaudisci, tu la coroni.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **R**

Sia lode a te! Tutta la Chiesa
celebra il Padre con la tua voce,
e nello Spirito canta di gioia.
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, con fede, apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci tutti bisognosi dell'infinita misericordia di Dio.

- S** Tu, Figlio di Dio, che nascendo dalla Vergine Maria, ti sei fatto nostro fratello: *Kýrie, eléison.* **T** *Kýrie, eléison.*
- S** Tu, Signore crocifisso, che ci hai affidato alla tua stessa Madre: *Kýrie, eléison.* **T** *Kýrie, eléison.*
- S** Tu, Salvatore risorto, che hai reso Maria partecipe della tua gloria: *Kýrie, eléison.* **T** *Kýrie, eléison.*
- S** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T** *Amen.*

GLORIA

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Dio onnipotente, che nella Vergine Maria hai compiuto prodigi mirabili, fino a innalzarla al regno dei cieli anche con il suo corpo glorificato, donaci di vivere in questo mondo rivolti costantemente ai beni eterni e di condividere con lei un giorno il gaudio della vita senza fine. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Ap 11,19-12,6a.10ab

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole.

La Chiesa, fatta partecipe dell'opera della salvezza, è fino alla fine dei tempi arca che custodisce per il mondo la nuova ed eterna alleanza realizzata da Cristo. Maria, nella sua immacolata concezione e nel suo parto verginale, è figura della Chiesa, «arca dell'alleanza», e, nella sua gloriosa assunzione, ne anticipa il trionfo e la vittoria sul potere del male.

Lettura del libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Nel giorno del Signore, si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Ne seguirono folgori, voci, scoppi di tuono, terremoto e una tempesta di grandine. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta

santa giorni. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio.

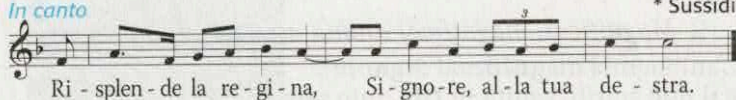
T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 44 (45)

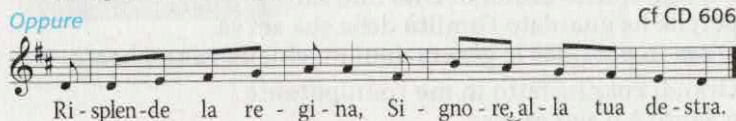
T Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

In canto



Ri - splen - de la re - gi - na, Si - gno - re, al - la tua de - stra.

Oppure



Ri - splen - de la re - gi - na, Si - gno - re, al - la tua de - stra.

L Lieti parole mi sgorgano dal cuore: io proclamo al re il mio poema, la mia lingua è come stilo di scribe veloce. Il tuo trono, o Dio, dura per sempre. **R**

L Entra la figlia del re: è tutta splendore, tessuto d'oro è il suo vestito; è condotta al re in broccati preziosi. **R**

L Alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: il re si è invaghito della tua bellezza. E lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R**

EPISTOLA

1Cor 15,20-26

Cristo Signore è risorto, primizia di coloro che sono morti; poi risorgeranno quelli di Cristo.

Il mistero di Maria assunta in cielo in anima e corpo trae luce di comprensione dalla risurrezione di Cristo. Egli, la primizia dei risorti, ha aperto la strada a quelli che sono suoi, la prima dei quali è stata Maria. Guardando a lei, che già condivide in pienezza la gloria del Signore risorto, aspettiamo fiduciosi il compiersi anche in noi delle promesse del Figlio.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

AL VANGELO

* Chartres

L Maria è assunta in cielo:
esultano le schiere degli angeli. **R**

Oppure

CD 38

Maria è assunta in cielo:
esulta la schiera degli angeli, fra canti gioiosi di festa!

VANGELO

Lc 1,39-55

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.

Maria sale in fretta le montagne di Giuda per portare aiuto a Elisabetta. La cugina, colma di

Spirito Santo, ne esalta la fede e ne riconosce la grandezza («benedetta tu fra le donne»). Da parte sua, Maria non trattiene nulla per sé, ma riporta tutto a quel Dio che, guardando al suo umile cuore, l'ha resa un prezioso strumento per la salvezza di tutte le genti.

Lettura del Vangelo secondo Luca

T Gloria a te, o Signore.

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Ap 12,1

T Apparve nel cielo un segno grandioso: una donna ammantata di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle.

Oppure

* Sussidi

Dell'aurora tu sorgi più bella
coi tuoi raggi, a far lieta la terra
e tra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

R *Bella tu sei qual sole, bianca più della luna
e le stelle più belle non son belle al par di te. (2 v.)*

PREGHIERA UNIVERSALE

S Al Padre, che sempre accoglie quanti si affidano a lui, eleviamo le nostre suppliche.

T Ascoltaci, Padre buono.

L Padre ricco di misericordia, custodisci e santifica la tua Chiesa che, insieme a Maria, magnifica il tuo amore per ogni uomo e ogni donna: ti preghiamo. **R**

L Padre di bontà inesauribile, abbatti i muri di separazione, allontana dal mondo intero l'ombra della guerra e infondi nei cuori progetti di pace e di riconciliazione: ti preghiamo. **R**

L Padre di ogni consolazione, attraverso la nostra presenza solidale e generosa, soccorri quanti vivono nell'indigenza, nell'afflizione e nella sofferenza: ti preghiamo. **R**

L Padre di tutti, suscita in ciascuno il desiderio del bene e rendici capaci di aprirci a un'autentica fraternità: ti preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S Fa', o Padre, che la nostra fiducia nelle preghiere della beata Vergine Maria, di cui celebriamo oggi in letizia l'assunzione gloriosa, trovi il suo coronamento nell'eterna felicità del cielo. Per Cristo nostro Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Salga a te, o Dio, il sacrificio che la Chiesa ti offre nella festa di Maria Vergine assunta in cielo e per la sua intercessione fa' che i nostri cuori ardano di amore per te e anelino sempre alla contemplazione del tuo volto. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi la Vergine Madre di Cristo è assunta nella gloria dei cieli. In lei, primizia e immagine della Chiesa, riveli il compimento del mistero di salvezza e fai risplendere per il tuo popolo, pellegrino sulla terra, un segno di consolazione e di sicura speranza. Tu non hai voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro colei che ha generato il Signore della vita. E noi, riconoscenti e ammirati, uniti ai cori degli angeli cantiamo con voce incessante l'inno della tua lode:

T Santo...

ANAMNESI

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Sal 44,10.14.16

T Rallègrati, o Vergine Madre di Cristo, alla sua destra con vesti preziose, circondata di splendore.

Oppure

CD 351 (È l'ora che pia)

O bella Regina che regni dal ciel,
il mondo s'inchina, t'invoca fedel:

R Ave, ave, ave Maria!
Ave, ave, ave Maria!

ALLA COMUNIONE

Lc 1,48b-49

T Tutte le generazioni mi chiameranno beata perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente, e santo è il suo nome.

Oppure

* Sussidi

R *Magnificat, magnificat anima mea Dominum! (2 v.)*

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. **R**
Grandi cose ha fatto in me l'onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono. **R**
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili. **R**
Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia. **R**
Come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
nei secoli dei secoli. Amen. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Proteggi, o Dio onnipotente, il popolo che hai saziato con il pane del cielo e, per l'intercessione di Maria, concedi al nostro cuore e alla nostra vita il dono della castità e della pace per andare incontro con le lampade accese a Cristo, lo sposo che sta per venire, e vive e regna nei secoli dei secoli.

Una Fondazione contro l'usura

Aumentano individui, famiglie e piccole imprese che non riescono a onorare i loro debiti e ricorrono a prestiti e finanziamenti insostenibili, rischiando di cadere nelle reti di usurai e criminalità organizzata. Tra i motivi più frequenti vi è il gioco d'azzardo patologico. La Fondazione San Bernardino può offrire un aiuto: nata nel 2004, promossa dalle dieci Diocesi e Caritas lombarde allo scopo di prevenire sovrindebitamento e usura, la Fondazione offre ascolto, accompagnamento e, se necessario, prestiti e mutui tramite banche convenzionate, per permettere a soggetti in difficoltà di avere accesso al credito, estinguere i propri debiti, evitare pignoramenti e messa all'asta della prima casa. Info: www.fondazione-sanbernardino.it

ANCORA S.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 36 - Anno 41 - Direttore Responsabile G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,049 - Stampato su carta riciclata. Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 27-03-2026, C. Azzimonti Vic. ep.